

DisboCRET NanoTech R3

Malta cementizia tixotropica a presa rapida fibrorinforzata e strutturale, classe R3 secondo EN 1504-3, per ripristini del calcestruzzo da 3 a 50 mm



Descrizione del Prodotto

Descrizione	Malta strutturale tixotropica per ripristini e rasature ad elevata durabilità ed alta resistenza, fibrorinforzata, con protezione delle armature, monocomponente pronta all'uso.
Campo di Applicazione	Opere di ripristino e rasatura su calcestruzzo danneggiato ed in distacco in edifici civili ed industriali. Ripristino, riparazione e rasatura opere in calcestruzzo in genere. Ripristino, riparazione e rasatura piccoli manufatti in calcestruzzo (es. frontalini di balconi, elementi gronda, marcapiani, ...) Ripristino di aree danneggiate di calcestruzzo su superfici verticali o orizzontali.
Proprietà del materiale	■ Ideale per climi caldi e in presenza di vento ■ Feltrabile per effetti estetici tipo "civile" e sovratinteggiabile ■ Ottima stabilità dimensionale e lavorabilità per applicazioni "sopra testa" ■ Superiore resistenza alla cavillatura in fase plastica ■ Utilizzo strutturale con elevata resistenza a compressione ■ Ottima adesione ai substrati in calcestruzzo ■ Proprietà tecniche assimilabili al calcestruzzo ■ Resistente agli agenti aggressivi, ai sali ed alla carbonatazione
Tipo di prodotto/Veicolo	Leganti cementizi ed aggregati specifici, microfibre sintetiche e additivi in genere
Imballaggi	Sacco da 25 kg
Colori	Grigio
Magazzinaggio	Il prodotto è confezionato in idonei imballi. Ogni confezione è specificatamente etichettata e riporta il codice di produzione che identifica l'impianto e il periodo di produzione. Il prodotto deve essere tenuto al fresco, ma al riparo dal gelo (temperatura tra +5 e +40°C), nelle confezioni originali ben chiuse. Conservazione 6 mesi dalla data di produzione, se conservato come sopra indicato.



Scheda Tecnica DisboCRET NanoTech R3

Dati tecnici

- Granulometria massima: 0,8 mm
- Resistenza alle tensioni sotto flessione:
 - 28 giorni: > 6,0 MPa
 - 7 giorni: > 4,0 MPa
 - 1 giorno: > 2,0 MPa secondo EN 196-1
- Spessore: da 3 mm a 50 mm per mano.
Nelle applicazioni a cazzuola per realizzare lo spessore desiderato (massimo 5 cm) è necessario procedere in due mani: prima con un rinzaffo e successivamente con l'arriccio.
L'operazione deve essere effettuata all'inizio del processo di indurimento e prima della completa maturazione dello strato precedente.

Nota

Risultati test e riferimenti normativi EN 1504-3 per la Classe R3			
	Risultato	Limite normativo	Riferimento normativo
Resistenza alla compressione	> 35,0 Mpa	> 25,0 Mpa	EN 12190
Contenuto di ioni cloruro	≤ 0,05%	≤ 0,05%	EN 1015-17
Adesione	≥ 2,0 Mpa	≥ 1,5 Mpa	EN 1542
Resistenza alla carbonatazione	Nessuna penetrazione	≤ cls di controllo (MC 0,45)	EN 13295
Modulo elastico	≥ 22 Gpa	≥ 15 Gpa	EN 13412
Compatibilità termica parte 1: cicli gelo/disgelo	≥ 2,0 Mpa (50 cicli)	≥ 1,5 Mpa	EN13687-1
Assorbimento capillare	≤ 0,5 kg m ² h ^{0,5}	≤ 0,5 kg m ² h ^{0,5}	EN 13057
Reazione al fuoco	A1	Euroclasse	EN 13501-1

Applicazione

Substrato

Supporto

Verificare che la resistenza a trazione del supporto sia almeno di 1,5 MPa.
Il supporto deve essere portante e senza polvere, sporco, sostanze distaccanti e inquinanti superficiali quali olio, grasso ed efflorescenze.
La superficie del supporto preparato deve risultare macroscopicamente ruvida per una massima aderenza.

Ferri di armatura

I ferri di armatura devono essere puliti da ruggine, olio, grasso, polvere ed eventuali altri materiali in fase di distacco in grado di ridurre potenzialmente l'adesione della malta da ripristino.

Preparazione del substrato

Asportazione del calcestruzzo degradato

L'asportazione del calcestruzzo non portante e in fase di distacco deve avvenire mediante idrodemolizione o con l'ausilio di martelletti leggeri o ad aria compressa, adottando le idonee cautele onde evitare fenomeni da impatto o vibrazione volte ad evitare il danneggiamento della struttura. La rimozione serve inoltre a conferire alla superficie la scabrosità necessaria a garantire il contrasto all'espansione della malta, e deve essere pari almeno a 5 mm di profondità (i bordi della zona interessata dall'intervento dovranno essere tagliati verticalmente (90 ° gradi)), per spessori applicati medio-alti. Questo garantirà inoltre la corretta adesione al supporto.

Nota bene: lo spessore di calcestruzzo da rimuovere deve essere calcolato dalla Direzione Lavori, in fase di progettazione e deve comunque comprendere l'intero strato carbonatato.

Pulizia dei ferri d'armatura

Il calcestruzzo contaminato o in fase di distacco attorno ai ferri d'armatura deve essere asportato, ed i ferri vanno adeguatamente spazzolati e puliti con azione meccanica o sabbiatura mediante idonee tecniche di abrasione, fino a uno standard minimo corrispondente al grado di sabbiatura SA 2½. In caso di contaminazione dei ferri di armatura con cloruri o altre sostanze potenzialmente in grado di causare corrosione, esse dovranno essere pulite mediante idrolavaggio a bassa pressione. Applicare il Disbocret 502 Protect Plus inibitore di corrosione sui soli ferri d'armatura (vedi Scheda Tecnica relativa).

Pur consigliando sempre l'applicazione del passivante Disbocret 502 Protect Plus sui ferri di armatura, per spessori di copriferro superiori a 10 mm, il Progettista o la Direzione Lavori, possono optare di omettere tale passaggio. Si raccomanda, in questi casi, di verificare attentamente lo stato di degrado dei ferri.

Scheda Tecnica DisboCRET NanoTech R3

	Bagnatura del calcestruzzo Il calcestruzzo va pulito e bagnato fino a completa saturazione. Per eseguire l'operazione è consigliato l'utilizzo di acqua in pressione ad 80-100 atm. (calda d'inverno, per evitare gelate). La saturazione garantisce una corretta essiccazione della malta, ed una adeguata pulizia del supporto.
Preparazione del materiale	Possibile predisposizione a mano o con tutti i comuni mescolatori continui, pompe a vite e intonacatrici, ma può essere anche impastato con un agitatore meccanico (trapano miscelatore a basso numero di giri) e acqua fredda pulita per formare una massa senza grumi. Percentuale di acqua di impasto: 16-19%, corrispondente a ca. 4,0 – 4,8 l per ogni sacco da 25 kg.
Rapporto di miscelazione	Ca. 4,0 – 4,8 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg di polvere, a seconda della lavorabilità richiesta.
Metodo di applicazione	Manualmente mediante le tecniche tradizionali. Applicare a cazzuola sul substrato bagnato a rifiuto esercitando una buona pressione per ottimizzare l'adesione sul sottofondo, come malta da ripristino a spessore; nel caso sia richiesto, rifinire a spatola metallica. Spessori maggiori del massimo indicato devono essere realizzati con strati successivi quando la malta comincia a fare presa (fuori polvere). Una buona finitura superficiale potrà essere ottenuta con frattazzo di spugna, da passare alcuni minuti dopo l'applicazione, non appena la malta inizia il processo di presa. Una corretta frattazzatura sarà indispensabile per contrastare efficacemente la formazione di microfessure derivanti dal ritiro plastico.
Consumo/Resa	ca. 1,6 kg/m ² per mm di spessore
Lavorabilità	Il tempo di utilizzo del materiale impastato manualmente è di 30 minuti in condizioni standard (20 °C e 65% U.R.).
Condizioni di applicazione	Temperatura minima per l'applicazione: +5 °C, massima: +35 °C (aria, supporto, prodotto). Umidità relativa massima consentita: 80%. Quando la temperatura è di 5 ÷ 10 °C lo sviluppo delle resistenze meccaniche è più lento. Si consiglia di stoccare il materiale in ambienti non esposti direttamente al freddo o al sole diretto.
Pulizia degli utensili	Con acqua, subito dopo l'utilizzo.

Avvertenze

Smaltimento	Dopo l'utilizzo non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale. Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili.
Ulteriori informazioni	Voci di capitolato DisboCRET NanoTech R3 Applicazione malta nanotecnologica tixotropica ad alta qualità a presa rapida, monocomponente pronta all'uso di tipo strutturale, avente ottima adesione ai substrati in calcestruzzo, ideale per climi caldi e in presenza di vento, feltrabile per effetti estetici tipo "civile" e sovratinteggiabile, con ottima stabilità dimensionale e lavorabilità per applicazioni "sopra testa", superiore resistenza alla cavillatura in fase plastica, ad elevata resistenza a compressione, con ottima adesione ai substrati in calcestruzzo, con proprietà tecniche assimilabili al calcestruzzo, resistente agli agenti aggressivi, ai sali ed alla carbonatazione: granulometria massima 0,8 mm, resistenza a tensioni sotto flessione > 6 MPa a 28 giorni (EN 196-1), resistenza a compressione > 35 MPa a 28 giorni (EN 12190), contenuto ioni di cloruro ≤ 0,05% (EN 1015-17), adesione ≥ 2,0 MPa (EN 1542), resistente alla carbonatazione (EN 13295), compatibilità termica cicli gelo/disgelo ≥ 2,0 MPa (EN 13687-1), assorbimento capillare ≤ 0,5 kg m ² h ^{0,5} (EN 13057), reazione al fuoco A1 (EN 13501-1) applicabile in spessori compresi tra 3 e 50 mm, avente tempo presa 30 min ed un consumo di 1,6 kg/m ² per mm di spessore.

Aggiornamento: febbraio 2023

La presente Scheda Tecnica è stata redatta sulla base dello stato attuale della tecnica e delle nostre esperienze. Per quanto riguarda i numerosi sottofondi e le differenti condizioni degli elementi da trattare, l'acquirente/applicatore non viene esonerato dal suo dovere di verificare in modo professionale ed artigianale, e di propria responsabilità, l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo d'impiego voluto, nelle condizioni in cui si trova il manufatto. Alla pubblicazione di una nuova edizione, il presente stampato perde la sua validità.

Consulenza tecnica In questo documento non è possibile analizzare tutti i fondi in pratica esistenti e il loro trattamento di rivestimento. Per i casi difficili o dubbi, consultate il nostro servizio di Assistenza Tecnica.

DAW Italia GmbH & Co KG – Marchio Caparol · Largo R. Murjahn, 1 · 20071 Vermezzo con Zelo (MI) · Tel. +39 02 9485521 · fax +39 02 948552297 · email: info@dawitalia.it · web: www.dawitalia.it